



Sulayman Jallow, l'attaccante gambiano arrivato la scorsa estate nel capoluogo per vestire la maglia nerazzurra

LA CARICA DI JALLOW «PUNTIAMO IN ALTO»

► L'attaccante gambiano incontra i giornalisti: «Il nostro obiettivo è chiaro vogliamo chiudere bene l'annata ed entrare nella zona play off promozione»

SERIE C

Per tornare al gol e al successo, il Latina si affida soprattutto ai suoi uomini offensivi. Tra questi c'è Sulayman Jallow, attaccante gambiano arrivato la scorsa estate nel capoluogo. Raramente ha avuto la chance di giocare dall'inizio, spesso Di Donato ha puntato su di lui per provare a spaccare la gara, cercando di sfruttare al massimo le potenzialità atletiche di un centravanti che sa come lasciare il segno. Basti pensare, ad esempio, alla rete del pari messa a segno proprio nel finale di partita a Teramo contro il Monterosi Tuscia che ha permesso ai nerazzurri di agguantare il pari o come a Messina, quando grazie ad suo guizzo i pontini hanno messo il primo tassello verso la conquista dei tre punti. Jallow sa che in questa seconda parte di stagione si può fare ancora di più, come dichiarato anche ieri pomeriggio nella conferenza stampa del Francioni.

«Il primo desiderio è di fare bene con la squadra, sperando di recitare un ruolo da protagonisti in questo campionato così equilibrato e arrivare nelle posizioni che contano. Il nostro obiettivo è chiaro, vogliamo

chiudere bene l'annata ed entrare nei play off promozione. Dal punto di vista personale, in questa seconda fase del torneo conto di fare di più, segnare il maggior numero di gol possibili e aiutare la squadra a salire ulteriormente in classifica». Si torna a giocare in casa dove da più di due mesi non si vince da più di due mesi. Contro l'Avellino, dopodomani, servirà una prestazione importante da parte di Jallow e compagni.

«Noi stiamo dando sempre tutto, sia in casa che in trasferta, è chiaro c'è bisogno di migliorare ulteriormente, bisogna continuare a spingere sull'acceleratore ed essere più concentrati e determinati in alcuni frangenti delle partite. Bisogna seguire il mister, a volte giocare bene non basta, occorre curare ogni dettaglio per poter superare gli avversari in campo. Adesso arriva l'Avellino, una formazione di qualità costruita per lottare per la vetta, ci siamo preparati nel migliore dei modi e abbiamo una motivazione in più perché giochiamo davanti al nostro pubblico. In questi giorni c'è stata la possibilità di lavorare forte, il gruppo è unito e concentrato in vista del match con gli irpini».

A chi gli chiede una valutazione relativamente alla sua prima

La spadista pontina

Treglia ai mondiali under 20 a Udine

L'anno olimpico per la scherma mondiale si apre alla Fiera di Udine con la Coppa del Mondo Under 20 - Trofeo Alpe Adria di spada e fioretto - che arriva in Friuli Venezia Giulia per il 18° anno consecutivo. Nelle competizioni in programma da oggi al 7 gennaio saranno impegnati 931 atleti di 62 Paesi. Tra i concorrenti al via la spadista del Club Scherma Formia Elisa Treglia, che gareggerà sia nella gara individuale che a squadre: in quest'ultima competizione è salita per due volte sul podio (bronzo) nelle prove internazionali di Burgos, in Spagna e di Laupheim, in Germania. Sarà in pedana insieme alle colleghe d'arma Benedetta Madrignani (spezzina), Vittoria Siletti (biellese) e Anita Corradino (genovese). Nella tappa di Udine, riflettori puntati nel fioretto sui fratelli azzurrini Guida e Manfredi Di Russo, figli di Fabio, formiano doc, pluricampione mondiale, europeo e italiano tra i Master.

parte di stagione, l'attaccante classe 1996 risponde così. «Non è semplice dare un voto, di sicuro so che posso dare ancora di più alla causa nerazzurra, ma credo sia più corretto che siano gli altri a dire cosa e quanto ho fatto di buono fino a questo».

Jallow è stato schierato in diverse posizioni dell'attacco dall'inizio del campionato, si adatta a ogni tipo di situazione in base alle esigenze del tecnico. «In effetti ho avuto la possibilità di giocare in ruoli leggermente diversi del reparto offensivo, il mister conosce bene le mie caratteristiche e sta a lui decidere quando e dove è più giusto giocare. Io sono a disposizione della squadra, cerco di impegnarmi per il bene di questi colori».

Vincere con l'Avellino vorrebbe dire iniziare il 2024 alla grande. «Faremo tutto il possibile per centrare i tre punti, in primis per i tifosi che sono costantemente al nostro fianco. Mi trovo bene a Latina, quando si è presentata la possibilità di vestire la maglia nerazzurra non ho avuto dubbi. Non avevo conoscenze nel capoluogo pontino, il mister mi ha visto giocare da avversario e mi ha voluto qui. E io cercherò di riparare la sua fiducia e quella del club».

Davide Mancini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una pioggia di medaglie per i giovani della Sakura

ARTI MARZIALI

Un dicembre di successi per gli atleti della "Sakura" di Latina. Tra gli eventi più interessanti il 4° Trofeo Italia che si è svolto ad Alatri in provincia di Frosinone. Organizzata dai Maestri Luigi Marra e Paolo Mammarella, la manifestazione ha il pregio di diffondere il valore dell'inclusività, dando lo stesso spazio ad atleti normo-dotati e atleti diversamente abili, che hanno in questa sede lo spazio per dimostrare quanto sia importante lo sport nella loro vita, grazie al quale condividono amicizia, impegno e passione.

La Sakura di Latina era presente con Kevin Pacilli in prima fila, impegnato nella categoria speciale fino a cintura verde. Kevin ha eseguito il secondo kata dello stile Shotokan, Heian Nidan, medaglia d'oro per lui, sul podio e nella vita. Numerosi gli atleti della società di Latina che hanno raccolto ottimi risultati, la somma dei quali ha portato la Sakura sul primo gradino del podio della classifica per società.

Dieci prestazioni da primo posto per: Tommaso Eugenio De Matteis, Luca Iobbi, Eleonora Ridolfi, Martina Coriddi, Francesca Mancini, Silvia De

Angelis, Carlo Chillemi, Davide Castaldi, Biancamaria Girardi, Valentina Simula, il Team composto da Mattia Sacco Mattia, Federico Gasbarrone, Gabriele Notarmuzi. Medaglie d'argento per Alice Di Nunzio, il team composto da Liam Esposito, Alessandro Luppino, Andrea Guratti, Greta Fruttero, Simone Tucci, Alessia Mandatori, Gloria Gasparutti.

Medaglie di bronzo per Ginevra Fruttero, Sophie Munari, Matteo Callegari, Federico Ippati, Irene Chillemi, Marco Zingarelli, Roberto Coletti, il team composto da Tommaso Eugenio De Matteis / Arianna Mangialetto / Laura Fiaschetti, il team Alessandro Penazzi, Gabriele Paris, Lucio Montagner, il team Gabriele Ciavaglia, Luca Iobbi, Lorenzo Ridolfi, il team Matilde Di Cuonzo, Eleonora Ridolfi, Helen Bianchi, il team Matteo De Paola, Christian De Filippis, Davide Foderaro. Hanno ben figurato, ognuno nella propria categoria: Sandro De Maio, Martina Loreti, Nathan Bertin, Cristian D'Amici, Samuele Notarmuzi, Alessia Fiaschetti, Francesca De Maio, Francesco Parisotto, Claudio Gasbarrone, Matteo Ienco, Tommaso Ienco, Francesco Iannaci, Sara Castaldi, Simone Tintisona, Sara Sebastiani, Lorenzo Veneruso, Riccardo Lukic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giovani atleti della "Sakura" di Latina

Giovane talento fondano decisivo in Supercoppa

PALLAMANO

Sei reti decisive e un contributo determinante nell'ultima vittoria della Supercoppa Italiana 2023 conquistata per la prima volta nella sua storia dalla Raimond Ego Sassari, al suo secondo trofeo in bacheca dopo la Coppa Italia vinta nel 2021. Grande protagonista ne "La Casa della Pallamano" di Chieti si è rivelato il talento fondano Christian Manojlovic, classe 2005, che ha trascinato la compagine sarda allenata dal plurititolato coach spagnolo Francisco Javier "Zupo" Equisoain al successo (28-27) contro gli altoatesini dell'Alperia Black Devils, leader nella Serie A Gold insieme alla Junior Fasano. Un cognome pesante nel mondo dell'handball, quello dei Manojlovic, con la 18enne punta di diamante della Nazionale italiana U20, un prospetto interessantissimo a cui gli isolani quest'anno hanno affidato la regia del gioco offensivo. «Non eravamo certamente i favoriti vista la posizione di classifica rispetto alle altre avversarie - confessa il vice cannoniere nel 2022/2023, con 196 gol dietro Tomás Cañete dell'Hc Fondi con 230 e attualmente terzo a quota 85 - ma siamo stati bravi e attenti a gestire le situazioni più

complicate. Puntiamo ad entrare tra le prime quattro per accedere ai play-off». Studente all'ultimo anno del Liceo scientifico dell'Istituto Europa ad indirizzo sportivo, la promessa di origine croata cresciuta nella città pontina («Io sono rimasti tutti i miei parenti a cominciare da mia madre») sogna di restare nel mondo dello sport e di intraprendere nel breve futuro la facoltà di Scienze Motorie o di fisioterapia. Merito del suo exploit va ascritto anche ai consigli di papà Nikola, l'attuale tecnico nell'Al femminile delle siciliane dell'Ac Life Style Erice (terza forza del torneo), dove peraltro gioca anche l'altra figlia Ramona, terzino azzurro del 2002, due scudetti, tre Supercoppe e una Coppa Italia con la Jomi Salerno. Dopo un'esperienza nel Campus Italia, team della Federazione che raduna la crema giovanile del Paese, Christian ha vestito la passata stagione la maglia dei campani del Ginea Lanzara (in panchina c'era il padre), dove si aggiudicò il tricolore under20: nelle Finals fu il top scorer con 14 reti (59 i gol complessivi) e fu premiato anche MVP, miglior marcatore e migliore terzino sinistro della competizione.

Andrea Gionti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eccellenza e Promozione, mano pesante del giudice

CALCIO

Squalifiche pesanti nel campionato di Eccellenza. Ieri è uscito il comunicato del Comitato regionale della Federcalcio. Sanzionato per quasi due mesi il preparatore dei portieri del Terracina Tony Gatta, inibito a svolgere ogni attività fino al 23 febbraio «perché a fine gara rivolgeva espressioni offensive e blasfeme all'arbitro», questa la motivazione da parte del giudice sportivo. Due gare al tecnico dell'Atletico Pontinia Francesco Gesmundo «per aver rivolto all'arbitro espressioni irrispettose». Salterà quindi i match contro Lodigiani e Città di Formia. Proprio quest'ultima società è stata fortemente penalizzata: sei gare di squalifica al portiere Antonio Marino, espulso

per doppia ammonizione, che nell'area degli spogliatoi «rivolgeva ripetute espressioni ingiuriose e minacciose nei confronti di un assistente arbitrale al termine della gara indebitamente sul terreno di gioco reiterava le frasi offensive e minacciose allo stesso».

La mano pesante del giudice sportivo si è abbattuta sulla squadra biancazzurra di mister Gaetano Perrella, che dovrà rinunciare anche a Domenico Di Gennaro e Pasquale Menna, entrambi squalificati per due turni, così come Alessandro Faiola del Monte San Biagio, compagne che domenica 7 gennaio ospiterà la vicecapolista Terracina. Una gara a Gaetano Di Monaco e Gabriele Corelli dell'Atletico Pontinia e ad Emanuele Cerbara della Vis Sezze. Il campionato riprenderà con l'altro

match molto atteso tra il Gaeta e la leader Unipomezia: la gara potrebbe disputarsi lontano dal "Ricinello" (la decisione arriverà oggi dopo la deroga chiesta dal Comune alla Federazione) con le possibili sedi alternative del "Comunale" di Itri e del "Co-



Francesco Gesmundo

lavalpe" di Terracina.

Scendendo nel torneo di Promozione (girone E) il giudice sportivo ha accolto il ricorso dei ciociari del Monte San Giovanni Campano e ha inflitto al Nuovo Cos Latina, che occupa il terzo posto, la sconfitta a tavolino per 0-3. Per una giornata appiedati Benedetto Quirino (Santi Cosma e Damiano Grunovo) e Simone De Luca (Latina Borghi Riuniti). Il campionato riprenderà domenica 7 gennaio con la prima di ritorno che metterà in scena le sfide Montenero-Anitrella, Priverno-Nuovo Cos Latina, Manzi Giovanni Itri-Pro Calcio Lenola, Pontinia-San Giovanni Incarico, Latina Borghi Riuniti-Castro dei Volsci e SS Cosma e Damiano-Grunovo.

An.Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA